



DOCUMENTO INFORMATIVO per chi avesse ricevuto la bolletta

La bolletta

La bolletta è un “invito bonario” con cui si chiede al contribuente di pagare per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

La bolletta:

1. È uguale a quella a voi recapitata a ottobre 2005;
2. Non è una fattura, come si legge nella stessa: “La presente non è un documento fiscale”;
3. Non è una cartella esattoriale. Perciò dalla bolletta non decorrono interessi di mora, poiché è solo un invito bonario. Gli interessi di mora possono scattare solo quando un atto viene regolarmente recapitato, cioè tramite RACCOMANDATA con ricevuta di ritorno. Sarà cioè necessario che Belice Ambiente **RISPEDISCA** le bollette mediante notifica (che significa, in pratica, che dovrete firmare un documento che attesti la ricezione della bolletta). Solo da quel momento decorreranno 60 giorni di tempo per pagare.

Comunque, quando Belice Ambiente **VI RISPEDIRA'** le bollette mediante notifica, sappiate che le stesse, entro 60 giorni dal ricevimento, potranno essere impugnate presso la Commissione Tributaria per molteplici motivi.

Il Comitato MoSAICO offre la propria assistenza a quanti vorranno spiegazioni sulla bolletta e per preparare l'eventuale ricorso.

Rimedi

Fino a che non arrivano le lettere raccomandate non si può presentare ricorso alla Commissione tributaria. Chi non vuole pagare, **nel pieno rispetto della legge, può aspettare di ricevere la cartella di pagamento con RACCOMANDATA e ricevuta di ritorno.**

E lo ripetiamo: nel frattempo **NON POSSONO decorrere interessi di mora.**

Il Comitato MoSAICo ha tuttavia preparato un ricorso collettivo al **GARANTE del CONTRIBUENTE**, in collaborazione con Federconsumatori ed Adiconsum.

Il Garante è una autorità regionale istituita presso l'Agenzia delle Entrate che, “sulla base di segnalazioni che lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento suscettibile di incrinare il rapporto di fiducia tra cittadini ed amministrazione finanziaria”, può “ rivolgere richieste di documenti o chiarimenti” ed attivare le relative procedure a tutela del contribuente.

In ogni caso, si intende ribadire che

VOGLIAMO PAGARE IL DOVUTO!! MA, NEL FRATTEMPO, ABBIAMO
TUTTO IL DIRITTO DI OPPORCI CIVILMENTE AD UNA TARIFFA CHE
RITENIAMO INFONDATA E ILLEGITTIMA.

Vogliamo pagare una bolletta:

- EQUA in relazione al servizio ricevuto;
- CORRETTAMENTE DETERMINATA sul profilo giuridico-contabile.